[Comunicato stampa]

Indicazioni Geografiche, completata in Italia la fase attuativa della Riforma europea

Baldrighi (Origin Italia) *" Si apre una fase nuova piene di sfide per il sistema produttivo italiano della qualità con i Consorzi sempre più determinanti"*

Roma, 19 novembre 2026 – Con la pubblicazione del Decreto del MASAF sui Consorzi di tutela del vino DOP e IGP si completa l'attuazione della Riforma europea delle Indicazioni Geografiche del 2024. Il provvedimento è l'ultimo tassello dell'esecuzione nazionale e permette di concludere un percorso avviato da tempo, che ha rafforzato il settore e riconosciuto all'Italia un ruolo di primo piano.

La Riforma è nata con l'obiettivo di armonizzare le regole per i prodotti agroalimentari, il vino DOP e IGP e le bevande spiritose IG, all'interno di una nuova visione strategica. Il Regolamento (UE) 2024/1143, frutto del lavoro del relatore Paolo De Castro e dell'impegno del Ministro dell'Agricoltura **Francesco Lollobrigida**, ha innovato e migliorato il sistema. A livello nazionale, il MASAF ha dato attuazione alle nuove norme europee in modo puntuale e tempestivo, con diversi provvedimenti: il DM sulle procedure del 22 dicembre 2025, il DM sui Consorzi di tutela dei prodotti agroalimentari del 3 giugno 2026 e, ora, le disposizioni per i Consorzi del vino.

Il settore, che accoglie con soddisfazione il nuovo quadro, si prepara ad affrontare le sfide future con una normativa aggiornata e attenta alle esigenze delle filiere e dei Consorzi. Proprio i Consorzi sono chiamati ad assumere un ruolo di governance generale delle IG, come soggetti di riferimento qualificati non solo per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni, ma anche per ambiti più ampi, dalla sostenibilità al turismo enogastronomico. La nuova fase sarà accompagnata dall'Action Plan europeo per le IG, che dal 2027 individuerà azioni concrete per rafforzare competitività, visibilità e diffusione delle Indicazioni Geografiche.

«Il completamento del percorso di attuazione nazionale della Riforma delle IG è un traguardo importante per la nuova visione unitaria del sistema – dichiara **Cesare Baldrighi**, Presidente di Origin Italia. *Un ringraziamento va a Paolo De Castro, per il lavoro svolto come relatore, al Ministro Francesco Lollobrigida e a tutto il Dipartimento della Qualità del MASAF, per l'impegno e la tempestività con cui hanno dato seguito alle nuove norme. Si apre ora una nuova fase cruciale per il sistema delle IG e per i Consorzi, che possono contare su strumenti e poteri utili a sostenere al meglio la crescita del settore e ad affrontare le sfide future».*

«Con la pubblicazione dell'ultimo decreto attuativo si completa un percorso di riforma che ha visto l'Italia protagonista a livello europeo. Il lavoro di squadra tra Parlamento europeo e Consiglio, insieme alla strategia negoziale condivisa fin dall'inizio con il Ministro Francesco Lollobrigida, è stato decisivo per affermare a livello europeo il modello

ORIGIN ITALIA
Associazione Italiana Consorzi Indicazioni Geografiche - Via Venti Settembre, 98/G - 00187 Roma
Mail info@origin-italia.it - PEC direzione@pec.origin-italia.it - Tel. +39 06 4420 2718
CF 94132960488 e P. Iva 05876890483

italiano dei Consorzi di tutela, oggi protagonisti della governance e dello sviluppo delle Indicazioni Geografiche grazie al Regolamento (UE) 2024/1143. Ora si apre una nuova fase, che dovrà trasformare la riforma in opportunità concrete di crescita, a partire dal Piano d'Azione europeo annunciato dal Commissario Hansen a Siena nel dicembre 2025», dichiara **Paolo De Castro**, già relatore della Riforma europea delle Indicazioni Geografiche.

Ufficio Stampa Origin Italia
comunicazione@origin-italia.it

ORIGIN ITALIA
Associazione Italiana Consorzi Indicazioni Geografiche - Via Venti Settembre, 98/G - 00187 Roma
Mail info@origin-italia.it - PEC direzione@pec.origin-italia.it - Tel. +39 06 4420 2718
CF 94132960488 e P. Iva 05876890483